

Codice A1817B

D.D. 4 luglio 2024, n. 1402

Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione inerente la variante alla precedente DD 1857/A1817B/2020 del 15/07/2020 per l'intervento di "Approvvigionamento idrico comune di Verbania - Realizzazione nuova presa a lago Villa Taranto" sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) interessante e antistante le aree demaniali censite al N.C.T. mapp.li 215, 41 e...



ATTO DD 1402/A1817B/2024

DEL 04/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione inerente la variante alla precedente DD 1857/A1817B/2020 del 15/07/2020 per l'intervento di "Approvvigionamento idrico comune di Verbania – Realizzazione nuova presa a lago Villa Taranto" sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) interessante e antistante le aree demaniali censite al N.C.T. mapp.li 215, 41 e antistante il 4 rispettivamente dei Fg.i 77 e 80.

Istante: Autorità d'Ambito n° 1 – Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese per il tramite di Acqua Novara VCO S.p.A.

In data 27/06/2024 con PEC prot. n° 1134 (nostro protocollo di ricevimento n° 32065/A1817B in pari data) l'Autorità d'Ambito n° 1 – Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese ha presentato al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, in merito alla convocazione della Conferenza di Servizi per l'istruttoria sul progetto, la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici lacuali e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la variante alla precedente DD 1857/A1817B/2020 del 15/07/2020 per l'intervento di "Approvvigionamento idrico comune di Verbania – Realizzazione nuova presa a lago Villa Taranto" sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) interessante e antistante le aree demaniali censite al N.C.T. mapp.li 215, 41 e antistante il 4 rispettivamente dei Fg.i 77 e 80.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici di interesse scaricati dal sito istituzionale firmati digitalmente, in base ai quali è previsto l'intervento di "Approvvigionamento idrico comune di Verbania – Realizzazione nuova presa a lago Villa Taranto" sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) interessante e antistante le aree demaniali censite al N.C.T. mapp.li 215, 41 e antistante il 4 rispettivamente dei Fg.i 77 e 80 (a variazione della precedente DD 1857/A1817B/2020 del 15/07/2020).

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione

di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli elaborati del progetto pervenuti, il parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione E' VINCOLATO al parere favorevole da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa Navigazione Laghi - Direzione di esercizio Lago Maggiore;

Gli interventi e l'occupazione dell'area in argomento sono ritenuti ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore e VINCOLANDO l'autorizzazione alla disciplina della navigazione al parere favorevole da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa Navigazione Laghi - Direzione di esercizio Lago Maggiore in merito alla non sussistenza di ragioni ostantive al fine di non costituire l'occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- legge regionale 17/01/2008, n. 2;
- D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali";
- regolamento regionale recante "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)", emanato con D.P.G.R. . 28/07/2009, n. 13/R;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;
- legge 20.1.1997, n. 19;
- DD 1857/A1817B/2020 in data 15/07/2020;

determina

- di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, nonché del PARERE FAVOREVOLE della N.L.M., ai fini della sola disciplina della navigazione, l'Autorità d'Ambito n° 1 – Verbano Cusio Ossola e Pianura

Novarese per il tramite di Acqua Novara VCO S.p.A., all'esecuzione delle opere inerenti la variante alla precedente DD 1857/A1817B/2020 del 15/07/2020 per l'intervento di "Approvvigionamento idrico comune di Verbania – Realizzazione nuova presa a lago Villa Taranto" sul Lago Maggiore in Comune di Verbania (VB) interessante e antistante le aree demaniali censite al N.C.T. mapp.li 215, 41 e antistante il 4 rispettivamente dei Fg.i 77 e 80;

- che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di cui al punto precedente, in Comune di Verbania (VB);

Le opere dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati scaricati dal sito istituzionale firmati digitalmente, che debitamente controfirmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. dovrà essere acquisito il parere favorevole della N.L.M. (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore di Garda e di Como - Navigazione Lago Maggiore – Direzione di Esercizio);
2. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
3. Tutte le lavorazioni dovranno essere realizzate previa preventiva verifica delle fondazioni delle strutture, dei sottoservizi e dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, e restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
4. l'esecuzione dell'intervento e l'eventuale smaltimento del materiale oltre corona dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca;
5. la tubazione di presa deve essere vincolata al fondo del lago in modo tale da garantire l'ancoraggio della stessa anche in caso di tubazione vuota, considerando inoltre le azioni di spinta al galleggiamento, anche in presenza di dispositivi atti ad evitare lo svuotamento delle tubazioni stesse, che dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitarne il pericolo di deriva;
6. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente e tenendo in considerazione le possibile spinte e turbolenze create in acqua indirettamente dalle eliche dei traghetti;
7. le varie opere in progetto dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
8. l'area oggetto dei lavori dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori in acqua dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee e concordati/coordinati con la N.L.M.;
9. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992";
10. il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese tramite un adeguato Piano di Evacuazione, all'immediato sgombero dei locali, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo eccezionale innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;
11. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione

Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

12. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonché in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
13. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
14. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'